

Arch. Saverio Franco

Via Giovanni Spadolini, 14

89900 – Vibo Valentia (VV)

Tel. 338 90 78 121

Email: arkentia@gmail.com; saveriofranco@archiworldpec.it



TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Proc. Es. n. 51/2024

Giudice: **Dott.ssa GIULIA OREFICE**



CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

Proc. Es. n. 51/2024

AMCO-ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA

Contro

Firmato digitalmente da

SAVERIO FRANCO

CN = SAVERIO FRANCO

T = ARCHITETTO

SerialNumber =

TINIT-FRNSVR68A01F537B

C = IT

Il C.T.U.

Arch. Saverio Franco

Arch. Saverio Franco Via Giovanni Spadolini, 14 – 89900 Vibo Valentia

Tribunale di Vibo Valentia – Procedura Esecutiva n. 51/2024

AMCO-ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA/BF

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

Proc. Esecuzioni Immobiliari n. 51/2024

AMCO-ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA

Contro

PREMESSA

Il sottoscritto **Arch. Saverio Franco**, iscritto all'Ordine degli Architetti, della Provincia di Vibo Valentia con il n. 269, con studio professionale in Vibo Valentia alla Via Giovanni Spadolini n. 14, è stato nominato C. T. U., con ordinanza del 25 Giugno 2025, dall'Illustrissimo Giudice Dott.ssa Giulia Orefice nella procedura esecutiva n. 51/2024 tra **AMCO-ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA** contro **[REDACTED]**, con verbale di giuramento del 30 Giugno 2025, per adempiere all'incarico professionale affidatomi rispondendo ai seguenti quesiti:

- 1) *Avvertire il Giudice in caso di impossibilità di accesso all'immobile allegando copie della comunicazione inviata al/i debitore/i e della relativa ricevuta di ritorno;*
- 2) *Identificare il/i bene/i oggetto di pignoramento, con precisazione dei confini e dei dati catastali; riporti gli estremi dell'atto di pignoramento e specifichi se lo stesso riguarda la proprietà dell'intero bene, quota di esso (indicando i nominativi dei comproprietari) o altro diritto reale (nuda proprietà, superficie, usufrutto); indichi inoltre quali siano gli estremi dell'atto di provenienza, segnalando eventuali acquisti mortis causa non trascritti;*
- 3) *Fornire una sommaria descrizione del/i bene/i;*
- 4) *Riferire sullo stato di possesso dell'/gli immobile/i, con indicazione se occupato/i da terzi, del titolo in base al quale avvenga l'occupazione con specifica attenzione all'esistenza di contratti aventi data certa anteriore al pignoramento ed in particolare se gli stessi siano registrati, ipotesi rispetto alla quale egli dovrà verificare la data di registrazione, la data di scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio;*
- 5) *Verificare l'esistenza di formalità, vincoli o oneri anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ovvero, in particolare:*
 - *Domande giudiziali, sequestri ed altre trascrizioni;*
 - *Atti di asservimento urbanistici, eventuali limiti all'edificabilità o diritti di prelazione;*
 - *Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale, con precisazione della relativa data e della eventuale trascrizione;*

- Altri pesi o limitazioni d'uso (es. contratti relativi all'immobile ed opponibili alla procedura, oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione);
 - Esistenza di vincoli storici, culturali o archeologici;
 - Esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici, evidenziando gli oneri di affrancazione o di riscatto;
- 6) Verificare l'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale gravanti sul bene (tra cui iscrizioni, pignoramenti e altre trascrizioni pregiudizievoli), che saranno cancellati o comunque non saranno opponibili all'acquirente al momento della vendita, con relativi oneri di cancellazione a carico della procedura. Indichi i costi a ciò necessari;
- 7) Verificare la regolarità edilizia e urbanistica del/i bene/i, nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso, segnalando eventuali difformità urbanistiche, edilizie e catastali. Ove consti l'esistenza di opere abusive, si pronunci sull'eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94 D.L. 269/2003 e di tutte le successive modifiche con indicazione dei relativi costi. **Ove le opere abusive siano sanabili provveda ad accatastare l'immobile non accatastato ed a regolarizzarlo sotto ogni profilo tecnico amministrativo.** Fornisca le notizie di cui all'art. 40 della L. 47/85 ed all'art. 46 del D.Lvo 389/01; indichi in particolare gli estremi della concessione/licenza ad edificare o del permesso a costruire e della eventuale concessione/permesso in sanatoria previsto dall'art. 36 D.P.R. n. 380/2001 (con indicazione dei relativi costi), ovvero dichiarare che la costruzione è iniziata prima del 1° Settembre del 1967.
- Qualora vi siano fabbricati rurali non censiti indichi il C.T.U. il costo in base alla legge che obbliga al censimento, anche alla luce del decreto mille proroghe.**
- 8) Proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate;
- 9) Indicare il valore commerciale degli immobili, avuto anche riguardo agli eventuali rapporti di locazione (precisando in tal caso la data di stipula del contratto e della relativa registrazione) o di altro tipo soggetti a proroga o meno, esprimendo il proprio parere sull'opportunità di procedere alla vendita di uno o più lotti e predisponendo, in caso affermativo, il relativo frazionamento con l'indicazione di tutti i dati catastali per ciascun lotto; nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca la valutazione anche della sola quota; **l'esperto indicherà espressamente e compiutamente le condizioni dell'immobile e il criterio di stima utilizzato (con indicazione anche del valore attribuito dall'OMI); nel determinare il valore dell'immobile, l'esperto procederà**

al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso (al riguardo consideri come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in particolare l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile solo se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento), i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute;

- 10) Indichi l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;
- 11) Indichi per ciascun lotto le formalità (iscrizioni e trascrizioni) delle quali dovrà essere ordinata la cancellazione dopo la vendita, accertando se alla data del deposito della perizia gravino sulle singole unità immobiliari pignorate ulteriori iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli;
- 12) Indichi i dati necessari per la voltura dei beni all'aggiudicatario;
- 13) Ove necessario, in base alla tipologia del bene pignorato, indichi i costi prevedibili per effettuare lo smaltimento in base alla normativa di legge (eternit, etc.);
- 14) Ove possibile, sempre in base alla tipologia del bene pignorato, effettuare le valutazioni di fattibilità, con specifico riferimento alla possibilità di convertire la destinazione d'uso del bene.
- 15) Indichi l'esistenza di eventuali contributi regionali o comunitari concessi sul bene staggito, quantificandone il valore;
- 16) Dica infine quant'altro reputato utile e necessario ai fini dell'emissione dell'ordinanza di vendita

- SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI.

La presente perizia descrittiva e di stima, riguarda gli immobili pignorati con Atto di Pignoramento Immobiliare depositato presso il Tribunale di Vibo Valentia in data 27/09/2024 numero repertorio 1127 e nota di trascrizione con registro generale n. 7708 e

registro particolare n. 6739 del 11/12/2024, da **AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.** con sede in NAPOLI (NA) alla Via Santa Brigida n. 39 codice fiscale **05828330638**, contro **[REDACTED]** nato a Vibo Valentia (VV) il 10.03.1974, Cod. Fisc. **[REDACTED]** e residente in Stefanaconi (VV) 89843 alla Via Corrado Alvaro.

Il bene pignorato è ubicato nel Comune di Stefanaconi (VV) alla Via Contrada Costiera SNC, e precisamente:

- 1) Piena proprietà 1/1 dell'immobile sito in Stefanaconi (VV), Via Contrada Costiera SNC, identificato al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al **foglio 5, particella 293, sub. 5, Classe A/3; classe 2; consistenza 6,5 vani; superficie catastale 147 m², escluse aree scoperte 143 m²; rendita €.288,70**; correlato al Catasto Terreni al foglio 8 p.lla 293 ma in realtà corrisponde al N.C.T. al fg. 5 p.lla 235 del Comune di Stefanaconi.

Dopo aver esaminato gli atti del procedimento, considerato che i beni oggetto di contenzioso ricadono nel Comune di Stefanaconi, previa comunicazione inviata all'esecutato dal Custode Giudiziario Avv. Manuela Tavano tramite Raccomandata A/R in data 02/07/2025, si fissavano le operazioni peritali per il giorno 10/07/2025 alle ore 10,30 presso i luoghi oggetto di pignoramento in contrada Costiera di Stefanaconi (VV).

Il giorno stabilito, unitamente al Custode Giudiziario Avv. Manuela Tavano e al mio collaboratore di fiducia Arch. Arturo Addesso, mi sono recato sui luoghi di contesa e non rinvenendo nessuno non è stato possibile eseguire l'accesso all'immobile per dare inizio al sopralluogo. Successivamente ci siamo recati presso l'abitazione del Sig. **[REDACTED]**

[REDACTED], padre dell'esecutato, identificato con carta d'identità n. CA48808IB rilasciata dal Comune di Stefanaconi, il quale non ha potuto garantire l'accesso al bene pignorato poiché il figlio esecutato **[REDACTED]** era fuori sede. Inoltre, per come precisato dal Sig. **[REDACTED]** si accertava che l'appartamento pignorato

attualmente è occupato dall'altro figlio **[REDACTED]** che in quell'occasione risultava anch'esso fuori sede. Pertanto, contattato telefonicamente dal Custode Giudiziario il Sig. **[REDACTED]** tutore del bene pignorato, e rilevata l'assenza dell'esecutato si è convenuto differire il sopralluogo alla data del 17/07/2025 alle ore 15,30 senza ulteriori avvisi.

Il giorno 17/07/2025, per come già stabilito al precedente sopralluogo, sempre accompagnato dal Custode Giudiziario e dal mio collaboratore di fiducia, mi sono recato presso il cespite pignorato dove era presente il Sig. **[REDACTED]** fratello dell'esecutato, identificato tramite carta d'identità n. CA56490LK rilasciata dal Comune di Stefanaconi, il quale ha garantito l'accesso all'immobile, consentendo l'espletamento

delle operazioni peritali per i rilievi metrici e fotografici del caso. Per le attività di rilievo sono stato assistito dal mio collaboratore di fiducia Arch. Arturo Addesso.

In merito all'immobile occupato dal Sig. _____ sottoscritto, su richiesta del Custode Avv. Manuela Tavano, ha redatto apposita relazione di indennità di occupazione dell'immobile per calcolare il più probabile valore di locazione. L'elaborato con il valore calcolato è stato depositato nel fascicolo telematico in data 28 luglio 2025.

Dai confronti effettuati tra la documentazione Urbanistica reperita presso l'ufficio tecnico del Comune di Stefanacani e i rilievi fatti durante il sopralluogo, è emersa una diversa distribuzione planimetrica e una diversa collocazione delle bucatore, quindi una differenza dei prospetti tra il progetto autorizzato dal Comune di Stefanacani e lo stato di fatto. Anche la planimetria presente nella banca dati dell'Agenzia del Territorio è difforme a quanto rilevato il giorno del sopralluogo per una diversa distribuzione planimetrica.

Inoltre nella banca dati dell'Agenzia del Territorio si è riscontrato che la correlazione tra il catasto fabbricati e quello dei terreni è errata. Infatti dalla visura si evince che il fabbricato è correlato al N.C.T. al fg. 8 p.lla 293 ma in realtà è al fg. 5 p.lla 235.

Per questo motivo il sottoscritto ha prodotto istanza di allineamento all'attualità presso l'Ufficio dell'Agenzia del Territorio di Vibo Valentia e ad oggi l'allineamento è già in atto presso la banca dati del N.C.E.U. del Comune di Stefanacani.

Nel periodo trascorso per l'espletamento del mandato, sono stati eseguiti vari accessi presso i pubblici Uffici (Agenzia del territorio di Vibo Valentia, Ufficio tecnico del Comune di Limbadi), cercando, per quanto possibile, di acquisire la totalità dei documenti ed elementi non presenti negli atti, ma ritenuti necessari per una corretta ed esaustiva risposta ai quesiti e per verificare la correttezza di quanto prodotto dal creditore procedente, cercando, per quanto possibile, di acquisire la totalità delle notizie utili per poter espletare l'incarico affidatomi.

Il sottoscritto si onora di riferire alla S.V. Ill.ma, le proprie conclusioni rispondendo ai quesiti richiesti.

RISPOSTE AI QUESITI

1) Avvertire il Giudice in caso di impossibilità di accesso all'immobile allegando copie della comunicazione inviata al/i debitore/i e della relativa ricevuta di ritorno;

Come si evince dal verbale di sopralluogo allegato, l'accesso ai luoghi di controversia sono stati effettuati dal sottoscritto congiuntamente al mio collaboratore di fiducia arch. Arturo Addesso. Il controllo non ha presentato problematiche in merito, in quanto l'occupante dell'immobile Sig. _____ si è prontamente dimostrato bendisposto ad accordare le ispezioni del caso. Pertanto si è proceduto ad eseguire i rilievi necessari per l'espletamento della pratica dell'immobile pignorato, con le dovute

misurazioni metriche e con i rilievi fotografici all'interno e all'esterno, confrontandoli successivamente con le corrispondenti planimetrie in mio possesso.

2) Identificare il/i bene/i oggetto di pignoramento, con precisazione dei confini e dei dati catastali; riporti gli estremi dell'atto di pignoramento e specifichi se lo stesso riguardi la proprietà dell'intero bene, quota di esso (indicando i nominativi dei comproprietari) o altro diritto reale (nuda proprietà, superficie, usufrutto); indichi inoltre quali siano gli estremi dell'atto di provenienza, segnalando eventuali acquisti mortis causa non trascritti;

A seguito delle indagini effettuate presso l'Ufficio dell'Agenzia del Territorio di Vibo Valentia è stato possibile individuare correttamente gli immobili oggetto della procedura che hanno un'identificazione catastale di seguito descritta e che coincidono con quanto riportato nell'Atto di Pignoramento e relativa nota di Trascrizione.

I beni oggetto di perizia della presente relazione tecnica, sono identificati al N.C.E.U. del Comune di Stefanacani e precisamente:

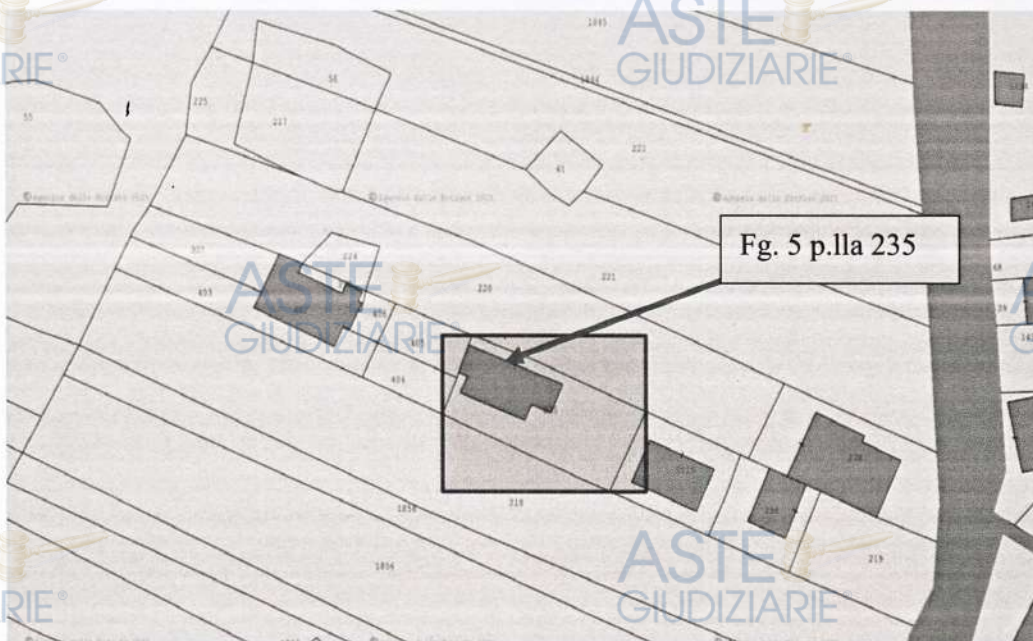
- 1) Piena proprietà 1/1 dell'immobile sito in Stefanacani (VV), Via Contrada Costiera SNC, identificato al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al **foglio 5, particella 293, sub. 5, Classe A/3; classe 2; consistenza 6,5 vani; superficie catastale 147 m², escluse aree scoperte 143 m²; rendita € 288,70;** correlato al Catasto Terreni al foglio 5 p.lla 235 del Comune di Stefanacani.

L'immobile identificato al punto 1 confina, confrontando l'estratto di mappa, con:

- a) a Est con le p.lla 1115;
- b) a Nord con la p.lla n. 220;
- c) a Sud con le p.lla 218;
- d) a Ovest con le p.lle n.ri 404 e 405.

L'immobile è intestato a:

nato a Vibo Valentia (VV) il 10.03.1974, Cod. Fisc. [redacted]
residente in Stefanacani (VV) 89843 alla Via Corrado Alvaro
proprietà per 1/1.



**Catasto Terreni Comune di Stefanacani foglio di mappa 5 p.la 235
Corrisponde al N.C.E.U. del Comune di Stefanacani al fg. 5 p.la 293 sub 5
ESTREMI DELL'ATTO DI PIGNORAMENTO**

Atto di Pignoramento Immobiliare depositato presso il Tribunale di Vibo Valentia in data 27/09/2024 numero repertorio 1127 e nota di trascrizione con registro generale n. 7708 e registro particolare n. 6739 del 11/12/2024, da **AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.** con sede in NAPOLI (NA) alla Via Santa Brigida n. 39 codice fiscale **05828330638**, contro _____ nato a Vibo Valentia (VV) il 10.03.1974, Cod. Fisc. _____ e residente in Stefanacani (VV) 89843 alla Via Corrado Alvaro.

Il bene pignorato è ubicato nel Comune di Stefanacani (VV) alla Via Contrada Costiera SNC, e precisamente:

- 1) Piena proprietà 1/1 dell'immobile sito in Stefanacani (VV), Via Contrada Costiera SNC, identificato al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al **foglio 5, particella 293, sub. 5, Classe A/3; classe 2; consistenza 6,5 vani; superficie catastale 147 m², escluse aree scoperte 143 m²; rendita €.288,70; correlato al Catasto Terreni al fg. 5 p.la 235 del Comune di Stefanacani.**

ESTREMI DELL'ATTO DI PROVENIENZA

L'immobile oggetto del pignoramento è di titolarità _____ nato a Vibo Valentia (VV) il 10.03.1974, Cod. Fisc. _____, e residente in Stefanacani (VV) 89843 alla Via Corrado Alvaro per i diritti pari ad 1/1 di proprietà.

Il bene intestato al **SIG.** _____ nato a Vibo Valentia (VV) il 10.03.1974, Cod. Fisc. _____ e residente in Stefanacani (VV) 89843 alla Via Corrado Alvaro per i diritti pari ad 1/1 di proprietà dell'immobile riportato al **N.C.E.U.**

al foglio 5 Particella 293 Subalterno 5, è pervenuto per atto pubblico Notarile di donazione accettata del Notaio **Maria Stella Tigani** del **19 febbraio 2007** repertorio n. **5080** e trascritto presso l'Ufficio di Pubblicità Immobiliare di Vibo Valentia in data **22 febbraio 2007** al numero di registro generale **1055** e numero di registro particolare **831** da _____ atto a **Stefanaconi (VV)** in data _____ F.

per i diritti pari a **1/1** di **piena proprietà** bene personale dell'immobile sito nel Comune di **Stefanaconi (VV)**.

A _____ nato a **Stefanaconi (VV)** in data **28 ottobre 1944** C.F. _____

per i diritti pari a **1/1** di **piena proprietà** bene personale l'ente urbano su cui è stato costituito l'immobile di cui alla procedura è pervenuto per atto di divisione del Notaio _____ **domenico** del **27 novembre 1990** repertorio n. **22368** e trascritto presso l'Ufficio Provinciale di Pubblicità Immobiliare di **Catanzaro** in data **7 dicembre 1990** al numero di registro generale **21782** e numero di registro particolare **18115** da _____ atto a **Stefanaconi (VV)** in data _____

per diritti pari a **1/2** di **piena proprietà** bene personale,

atto a **Stefanaconi (VV)** in data _____ per i diritti pari ad **1/2** si **piena proprietà** bene personale dell'immobile sito nel Comune di **Stefanaconi (VV)** di cui alla procedura.

Dalle risultanze degli accertamenti dello stato delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli si evidenziano i seguenti GRAVAMI:

- **Ipoteca Volontaria concessione a garanzia di mutuo fondiario** atto Notaio **Maria Stella Tigani** del **20 febbraio 2007** repertorio n. **5087/2435** ed iscritta presso gli uffici di Pubblicità Immobiliare di **Vibo Valentia** in data **22 febbraio 2007** al numero generale **1057** e al numero particolare **181** a favore di **Banca Nuova Società Per Azioni** con sede in **Palermo** C.F. **00058890815**, domicilio ipotecario eletto in **Palermo** Via Vaglica n. 22, per capitale di € **80.000,00** oltre ad interessi e spese per una somma complessiva di € **160.000,00**, a carico di _____ atto a **Vibo Valentia** in data **10 marzo 1974** C.F. _____ per i diritti pari a **1/1** di **piena proprietà** sull'immobile riportato in N.C.E.U. al **Foglio 5 Particella 293 Subalterno 5** sito nel comune di **Stefanaconi (VV)** oggetto della procedura.
- **Ipoteca Legale a norma art.77 dpr 29/09/1973 num.602** atto **Equitalia Etr S.p.a. di Cosenza** del **16 aprile 2009** repertorio n. **2447/139** ed iscritta presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di **Vibo Valentia** in data **5 maggio 2009** al numero generale **2462** e al numero particolare **456** a favore di **Equitalia Etr S.p.a.** con sede in **Cosenza** C.F. **12158250154**, domicilio ipotecario eletto in **Equitalia Etr S.p.a.** Viale Kennedy Cond. Villa Pao, per capitale di € **40.053,87** oltre ad interessi e spese per una somma

complessiva di € 80.107,74, a carico di
data 10 marzo 1974 C.F.

nato a Vibo Valentia in
per i diritti pari a 1/1 di piena

proprietà sull'immobile riportato in NCEU al Foglio 5 Particella 293 Subalterno 5 sito
nel comune di Stefanaceni (VV) oggetto della procedura.

- **Verbale Di Pignoramento Immobili** atto **Ufficiale Giudiziario Tribunale Di Vibo Valentia** del **27 settembre 2024** repertorio n. 1127 e trascritto presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di **Vibo Valentia** in data **11 dicembre 2024** al numero generale **7708** e al numero particolare **6739** a favore di **AMCO-ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.** con sede in **Napoli** C.F. **05828330638**, a carico di

ato a **Vibo Valentia** in data 1 .F.

i diritti pari a 1/1 di **piena proprietà** sull'immobile riportato in NCEU a **Foglio 5 Particella 293 Subalterno 5** sito nel comune di **Stefanaceni (VV)** oggetto della procedura.

3) Fornire una sommaria descrizione del/i bene/i;

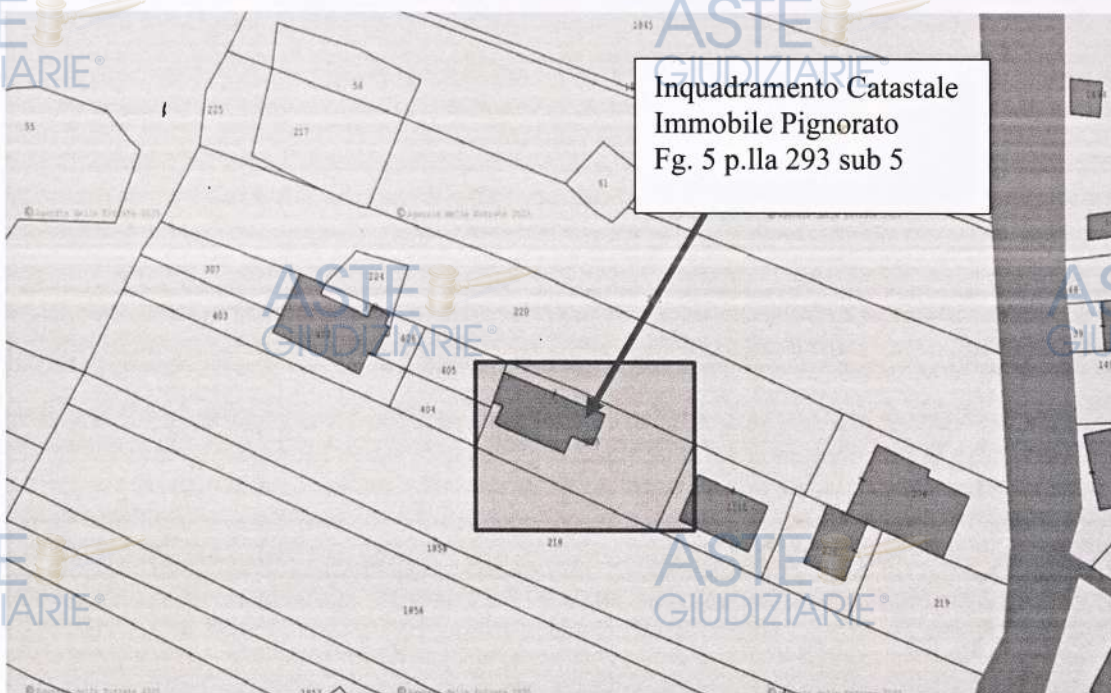
Per facilitare la lettura della presente perizia e al fine di una valutazione più dettagliata, il bene pignorato sarà stimato in un unico lotto.

LOTTO Unico Comune di Stefanaceni N.C.E.U. fg. 5 p.lla 293 sub 5

Unità immobiliare sita in Stefanaceni alla Via Costiera SNC e destinata a civile abitazione, facente parte di un fabbricato realizzato su tre livelli fuori terra ed uno seminterrato con telaio in cemento armato e tamponato con muratura a cassa vuota, servita da un corpo scala con accesso dal prospetto principale. La tipologia della costruzione è del tipo in linea plurifamiliare e l'appartamento pignorato è di esclusiva proprietà del sig. a immobile è censito al N.C.E.U del Comune di Stefanaceni (VV) alla Via Contrada Costiera SNC, e precisamente:

- 1) Piena proprietà 1/1 dell'immobile sito in Stefanaceni (VV), alla Via Contrada Costiera identificato al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al **foglio 5, particella 293, sub. 5, Classe A/3; classe 2; consistenza 6,5 vani; superficie catastale 147 m², escluse aree scoperte 143 m²; rendita € 288,70; correlato al Catasto Terreni al foglio 5 p.la 235 del Comune di Stefanaceni.**

L'immobile oggetto del pignoramento è di titolarità nato a Vibo Valentia (VV) il 10.03.1974, Cod. Fisc. e residente in Stefanaceni (VV) 89843 alla Via Corrado Alvaro per i diritti pari ad 1/1 di proprietà.



Catasto Terreni Comune di Stefanacani foglio di mappa 5 p.la 235
Corrisponde al N.C.E.U. del Comune di Stefanacani al fg. 5 p.la 293 sub 5

MODULARIO
F. rig. rand. 400



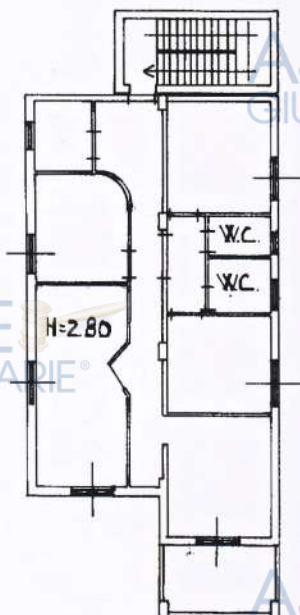
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE
400

Planimetria di u.i.u. in Comune di STEFANACONI via LOCALITA' COSTIERA civ.

PIANTA PIANO SECONDO



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒
Ultima planimetria in atti

Compilata dal GEOM. GIUSEPPE
(Titolo, cognome e nome)
MATINI

RISERVATO ALL'UFFICIO

B5052/18

Data presentazione: 13/10/1998 - Data: 04/07/2025 - n. T2777 - Richiedente: FRNSVR68A01F537B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: AdA (1987) - Formato di stampa: DTA (1987)
n. 293 sub. 5

data Firma [Signature]

Chiuso al Fabbricati - Situazione al 04/07/2025 - Comune di STEFANACONI(1945) - c. Foglio 5 - Particella 293 - Subalterno 5 >
CONTRADA COSTIERA n. SNC Piano 2

Planimetria Catastale Stefanaconi N.C.E.U. Fg. 5 p.lla 293 sub 5

COMUNE DI STEFANAONI
(Provincia di Catanzaro)

DECRETATO DALLA COMMISSIONE
EDILIZIA DEL 30-3-81
CHE HA ESPRIMO IL PARERE FAVORABILE

IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO

COMUNE DI STEFANAONI
PROGETTO DI UN FABBRICATO PLURIFAMILIARE
LOCALITA' "COSTIERAS"
DISEGNI ESECUTIVI E PALMETRIE
DITTA: BARTOLOTTA G. BATTISTA Nicola

IL PROGETTISTA E D.L.

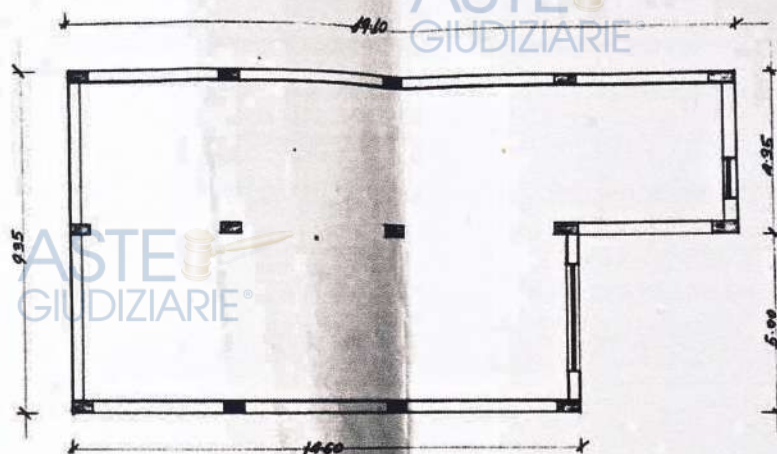
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
CATANZARO

Il presente progetto risulta conforme alle norme tecniche della legge n. 474 n. 64 subordinatamente alle osservazioni e nei limiti di cui alla nota di cui alla deliberazione n. 20/05. Catanzaro, 8. 2. 81.

IL FUNZIONARIO
PANTANO Geom. Francesco

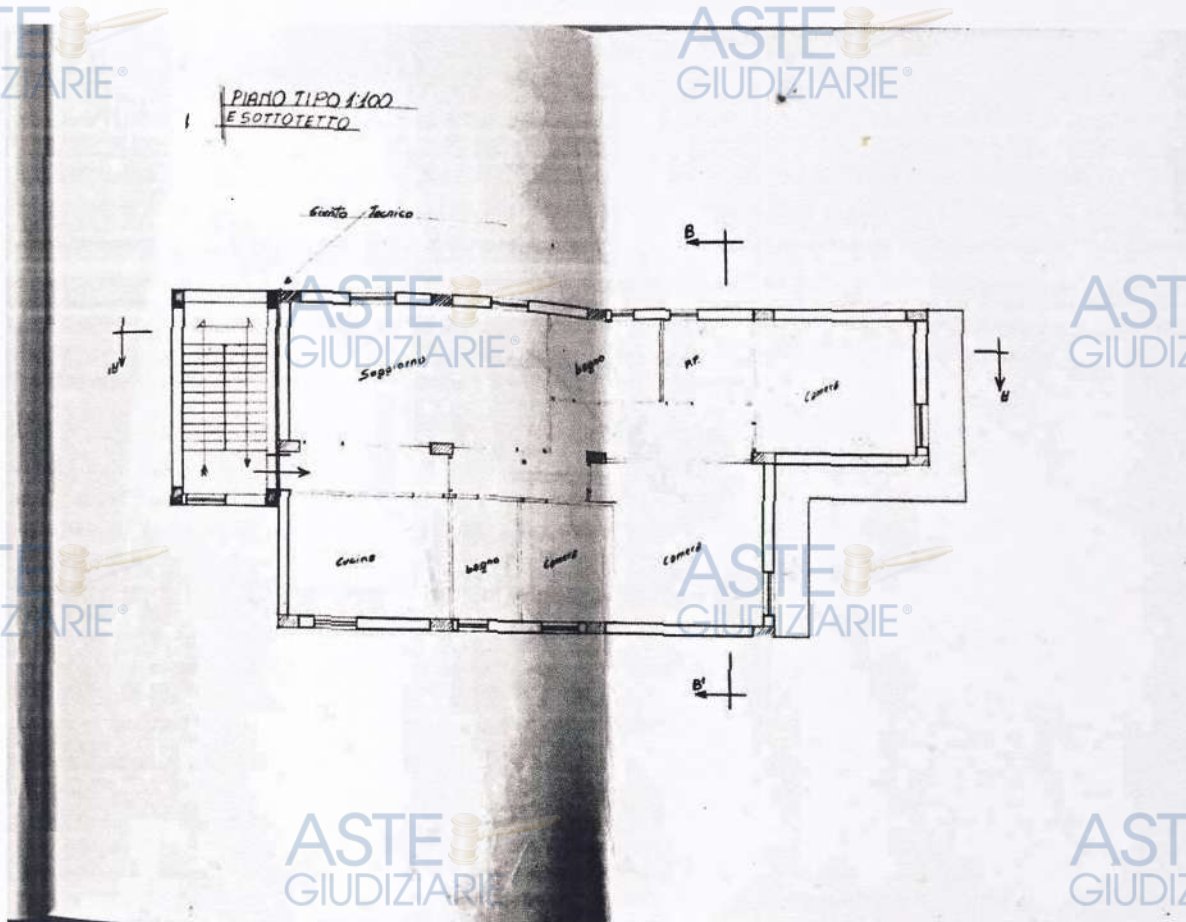
Progetto autorizzato dal Comune di Stefanaconi

Pianta seminterrato 1:100



Progetto autorizzato dal Comune di Stefanaconi
Pianta Piano seminterrato

Arch. Saverio Franco Via Giovanni Spadolini, 14 - 89900 Vibo Valentia
Tribunale di Vibo Valentia - Procedura Esecutiva n. 51/2024
AMCO-ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA/1



**Progetto autorizzato dal Comune di Stefanaconi
Pianta Tipo Piano e sottotetto**

Direzione Provinciale di Vibo Valentia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 03/11/2025

Dati della richiesta	Comune di STEFANAONI (Codice:1945) Provincia di VIBO VALENTIA Foglio: 5 Particella: 293 Sub.: 5
Catasto Fabbricati	

INTESTATO

1	BARTOLOTTA Giovanni nato a VIBO VALENTIA (VV) il 10/03/1974	BRTGNN74C10F537G*	(1) Proprieta' 1/1
---	---	-------------------	--------------------

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub.	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		5	293	5			A/3	2	6,5 vani	Totale: 147 m² Totale: escluse aree scoperte** 143 m²	Euro 288,70	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzamento: CONTRADA COSTIERA n. SNC Piano 2												
Notifica: Partita 1177 Mod.58												

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune 1945 - Foglio 5 - Particella 235

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/04/1999

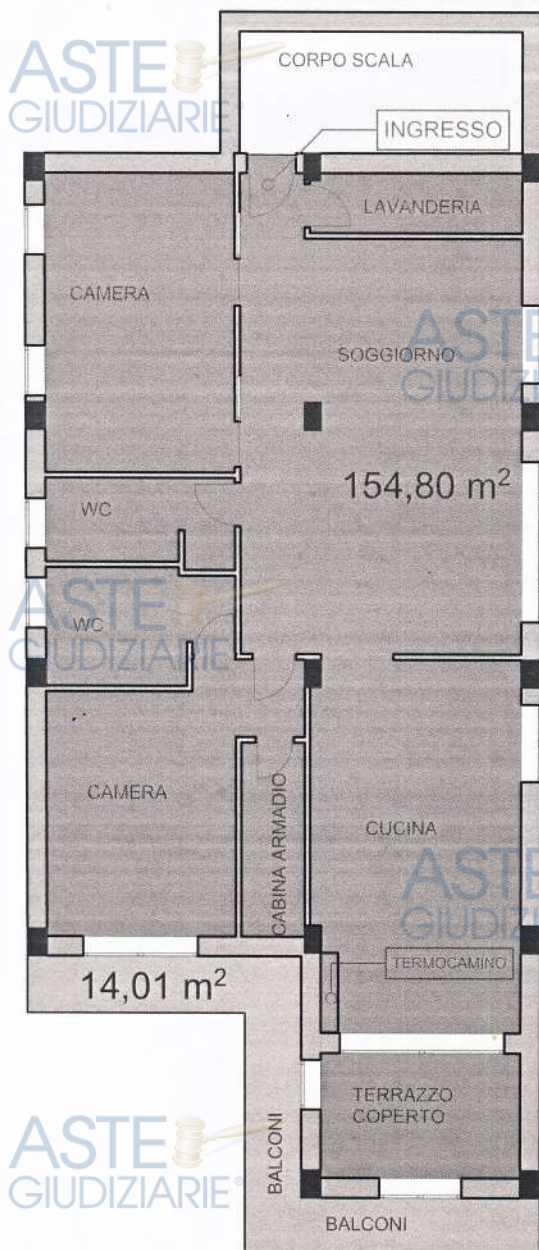
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub.	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		5	293	5			A/3	2	6,5 vani	Euro 288,70 L. 559.000		VARIAZIONE del 01/04/1999 in atti dal 01/04/1999 RETTIFICA CONSISTENZA (n. 106-1/1999)
Indirizzamento: CONTRADA COSTIERA n. SNC Piano 2												
Notifica: Partita 1177 Mod.58												

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune 1945 - Foglio 5 - Particella 235

Visura Catastale Stefanaconi N.C.E.U. Fg. 5 p.IIIa 293 sub 5

Arch. Saverio Franco Via Giovanni Spadolini, 14 - 89900 Vibo Valentia
Tribunale di Vibo Valentia - Procedura Esecutiva n. 51/2004
AMCO-ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA/



Rilievo Appartamento Fg. 5 p.lla 293 sub 5

Dal sopralluogo effettuato si è potuto accertare che l'immobile, è ubicato in zona extraurbana nel Comune di Stefanaceni alla Via Contrada Costiera SNC al piano secondo e fa parte di un fabbricato della tipologia in linea disposto su tre livelli fuori terra ed uno seminterrato, avente la struttura portante con telaio in cemento armato. La tamponatura esterna è del tipo a cassa vuota in laterizi forati dello spessore di cm. 30, con le pareti verticali opache, alcuni prospetti (cfr. foto) privi di intonaco per civile abitazione come anche le scale si presentano allo stato grezzo prive di rivestimento con una ringhiera in legno. I solai intermedi sono realizzati in latero cemento. Il tetto è a falde inclinate sormontata da un manto di copertura realizzato con tegole in laterizio del tipo coppi.

Il bene staggito, oggetto della procedura, è identificato nel N.C.E.U. di Stefanaceni al fg. 5 mappale 293 subalterno 5, posto al secondo piano servito da scala interna corredato di balconi. Inoltre il fabbricato è privo di ascensore e la destinazione d'uso è per civile abitazione.

- a) L'appartamento al **sub 5**, posto al piano secondo si sviluppa su un unico piano con una superficie lorda di circa 155,00 mq.. L'immobile pignorato si compone di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile dotata di terrazzo coperto, n. 2 camere da letto di cui quella matrimoniale corredata di cabina armadio e bagno in camera quindi n. 2 WC ed un ripostiglio-lavanderia. L'appartamento è corredato di balconi per una superficie complessiva di circa 14 mq.. Le pareti interne, orizzontali e verticali, sono rifinite con intonaco del tipo per civile abitazione, tinteggiate con pittura decorativa ad acqua a tinte calde. L'appartamento si presenta in buone condizioni sia per le rifiniture che per i materiali. La pavimentazione nell'appartamento, sia nell'ingresso-soggiorno che nelle camere da letto è in parquet di prima scelta commerciale mentre in cucina è posato un pavimento in gres porcellanato a tinte scure, anche questo di buona qualità quindi di prima scelta commerciale. I bagni sono rifiniti con piastrelle di ceramica per pavimentazione e rivestimento, dotati di tutti gli accessori e sanitari con la rubinetteria in acciaio del tipo cromato. Gli infissi esterni sono in legno, alcuni verniciati a tinte chiare invece altri sono in legno naturale, provvisti di vetrocamera e corredati di persiane oscuranti anch'essi in legno, mentre quelli interni sono in legno tamburato liscio di buona manifattura. L'immobile è dotato d'impianto elettrico sottotraccia, idrico (adduzione e scarico), termoidraulico alimentato con termocamino posto in cucina per il riscaldamento invernale, mentre per la produzione di acqua calda sanitaria è installato un Boiler elettrico. L'immobile è collegato alla rete pubblica per l'adduzione e scarico degli impianti idrici e fognanti. Complessivamente l'immobile pignorato è in buono stato di conservazione e manutenzione.

Il sottoscritto C.T.U. durante il sopralluogo ha riscontrato una diversa distribuzione planimetrica e differente posizionamento delle bucatore rispetto al progetto approvato dal Comune di Stefanconi quindi anche difforme a quella presente nella banca dati del Catasto.

In ogni caso, dai controlli effettuati presso gli Enti Amministrativi, le difformità rilevate risultano sanabili procedendo con la redazione di una SCIA in sanatoria da depositare presso l'ufficio tecnico del Comune di Stefanconi sia per l'allineamento planimetrico che per la modifica dei prospetti al fine di regolarizzare tutte le difformità presenti.

L'attività di sanatoria e le operazioni di regolarizzazione catastale possono essere compiute dall'eventuale dall'aggiudicatario dell'immobile, sottraendo le spese necessarie, al valore di stima dell'immobile.

REPORT FOTOGRAFICO



Foto 1 Ingresso Fabbricato fg. 5 - p.lla 293 sub 5

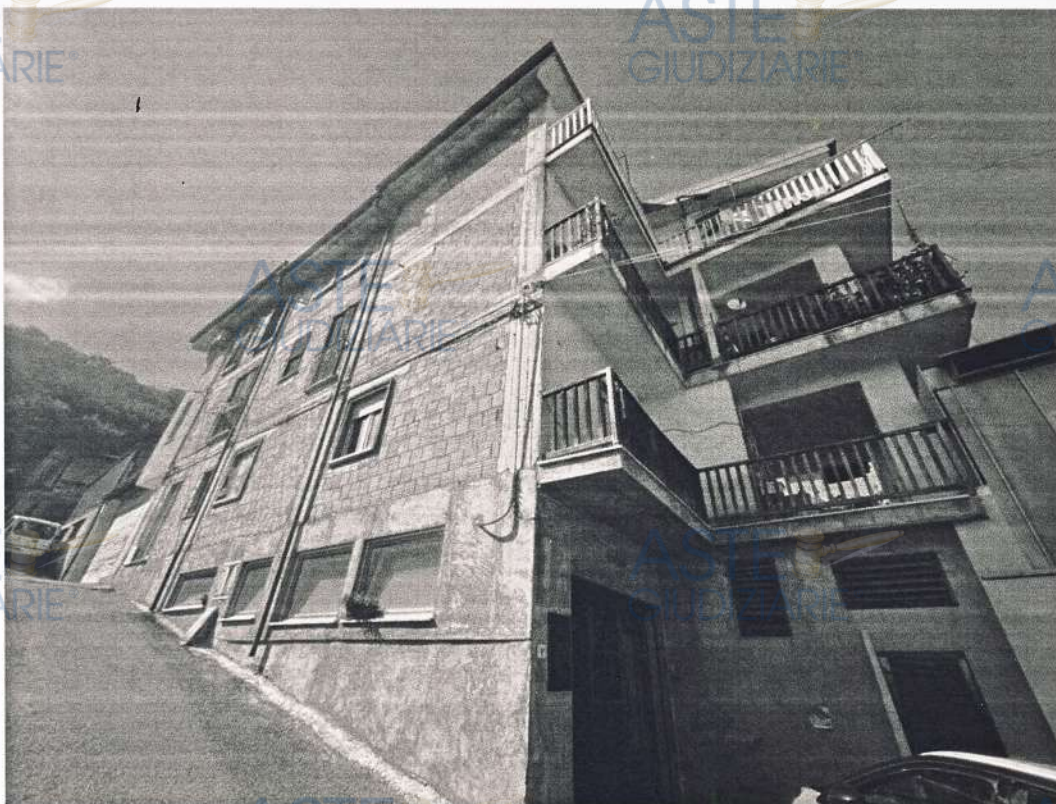


Foto 2 Fabbricato fg. 5 - p.lla 293 sub 5

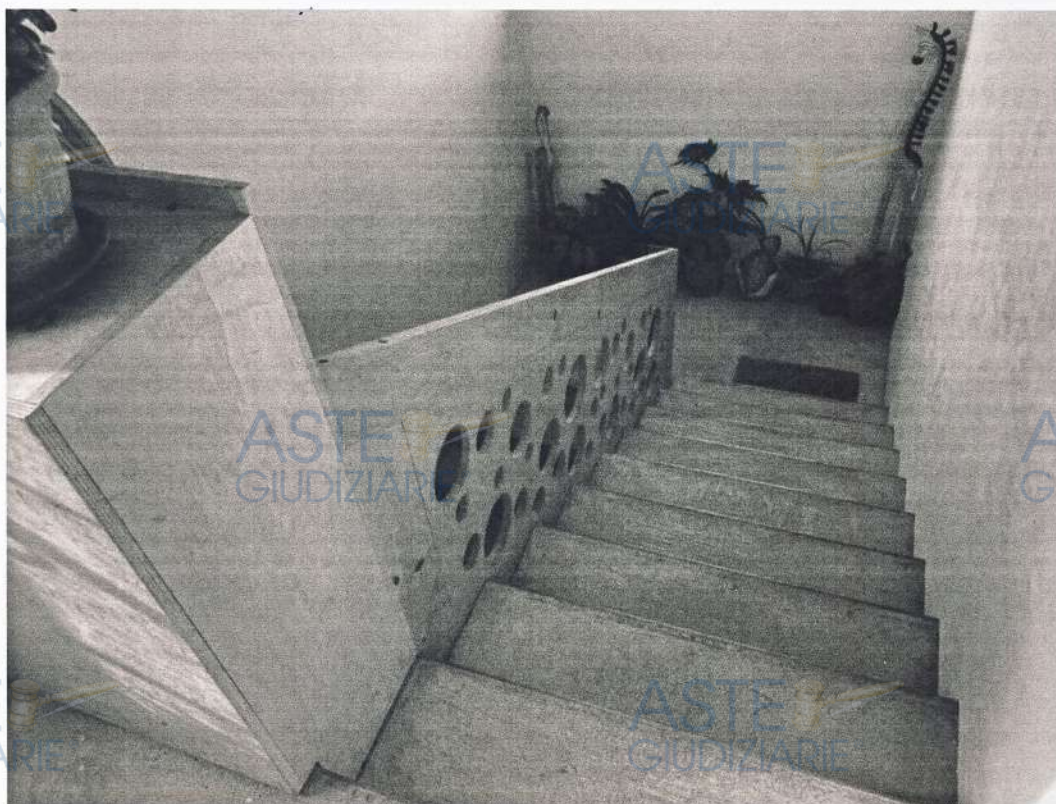


Foto 3 scale interne prive di rifiniture fg. 5 - p.lla 293 sub 5

Arch. Saverio Franco Via Giovanni Spadolini, 14 - 89900 Vibo Valentia
Tribunale di Vibo Valentia - Procedura Esecutiva n. 51/2024
AMCO-ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA/



Foto 4 ingresso- soggiorno fg. 5 - p.lla 293 sub 5



Foto 5 ingresso- soggiorno fg. 5 - p.lla 293 sub 5



Foto 6 cucina - fg. 5 - p.lla 293 sub 5

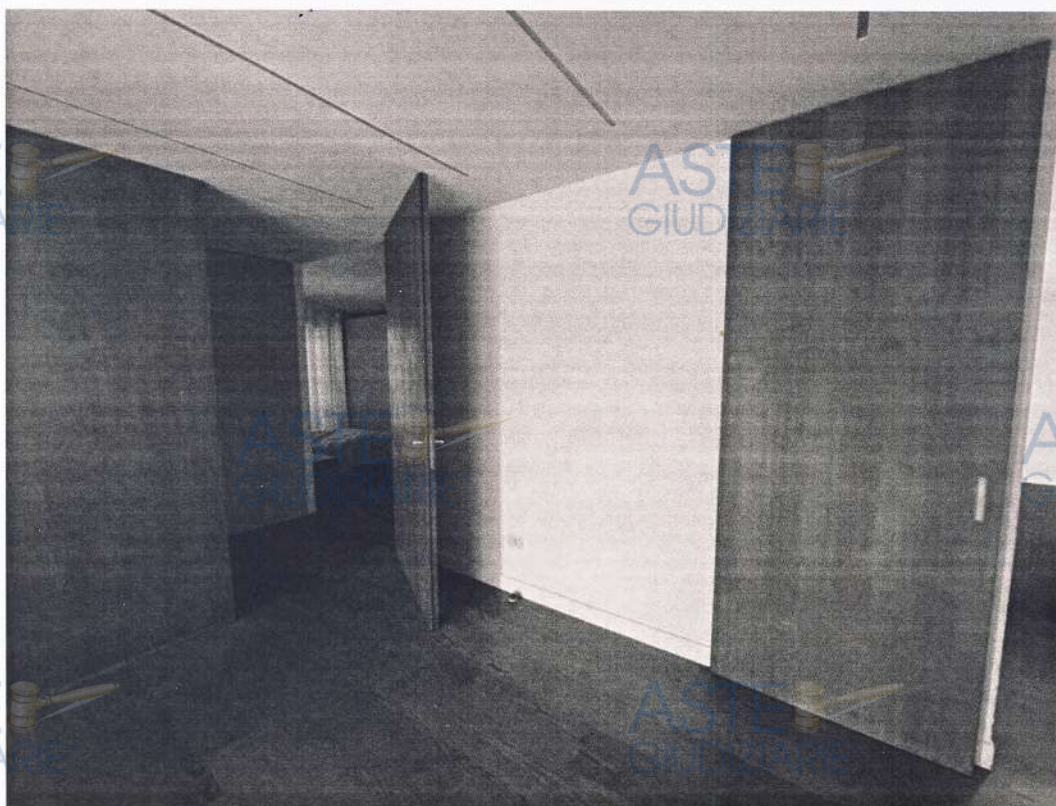


Foto 7 disimpegno accesso camere da letto - fg. 5 - p.lla 293 sub 5

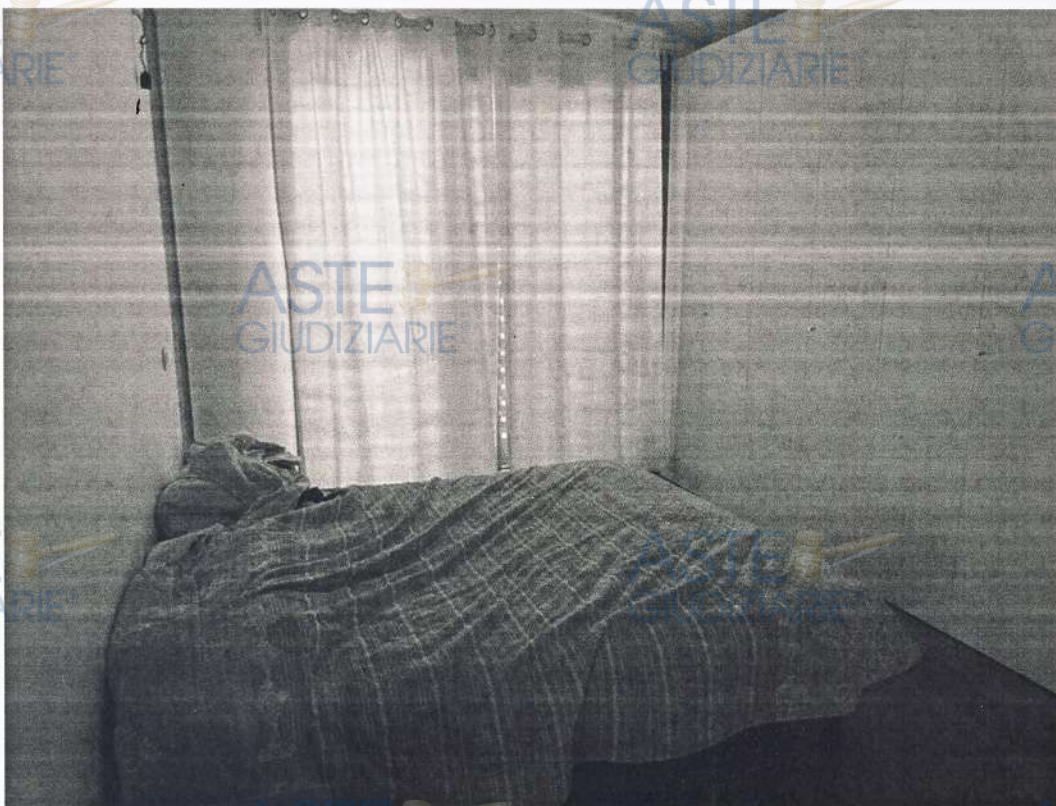


Foto 8 camera fg. 5 - p.lla 293 sub 5

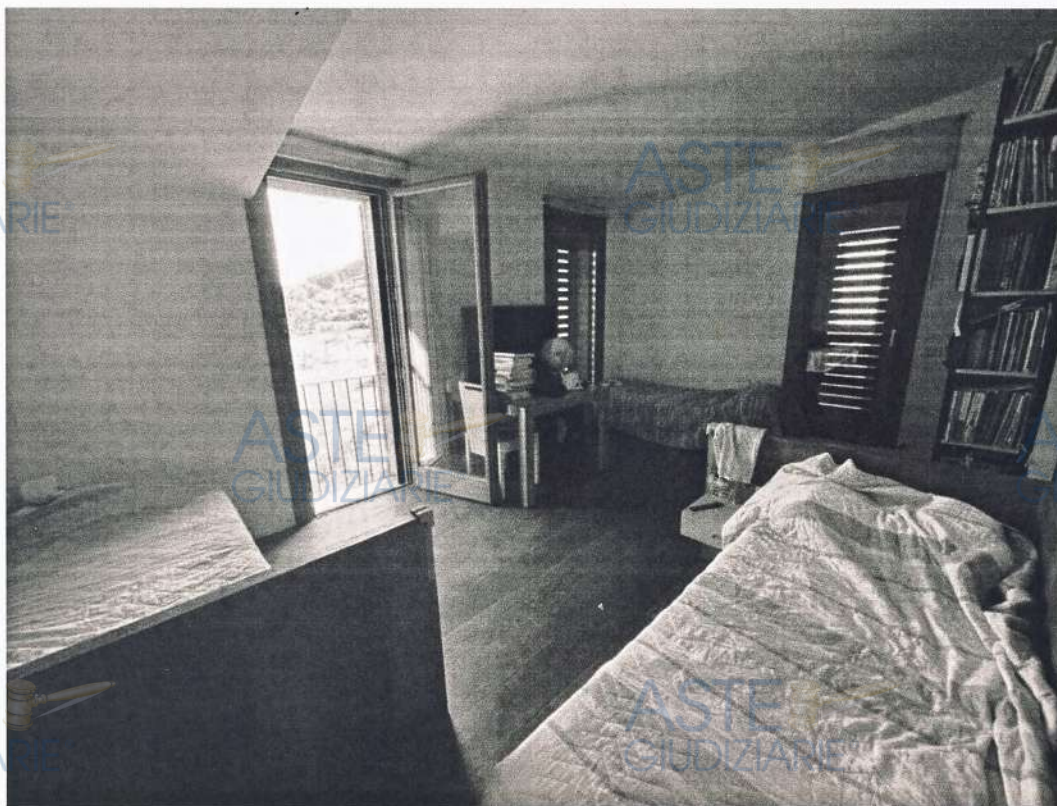


Foto 9 camera fg. 5 - p.lla 293 sub 5



Foto 10 balconi fg. 5 - p.lla 293 sub 5



Foto 11 balconi - fg. 5 - p.lla 293 sub 5

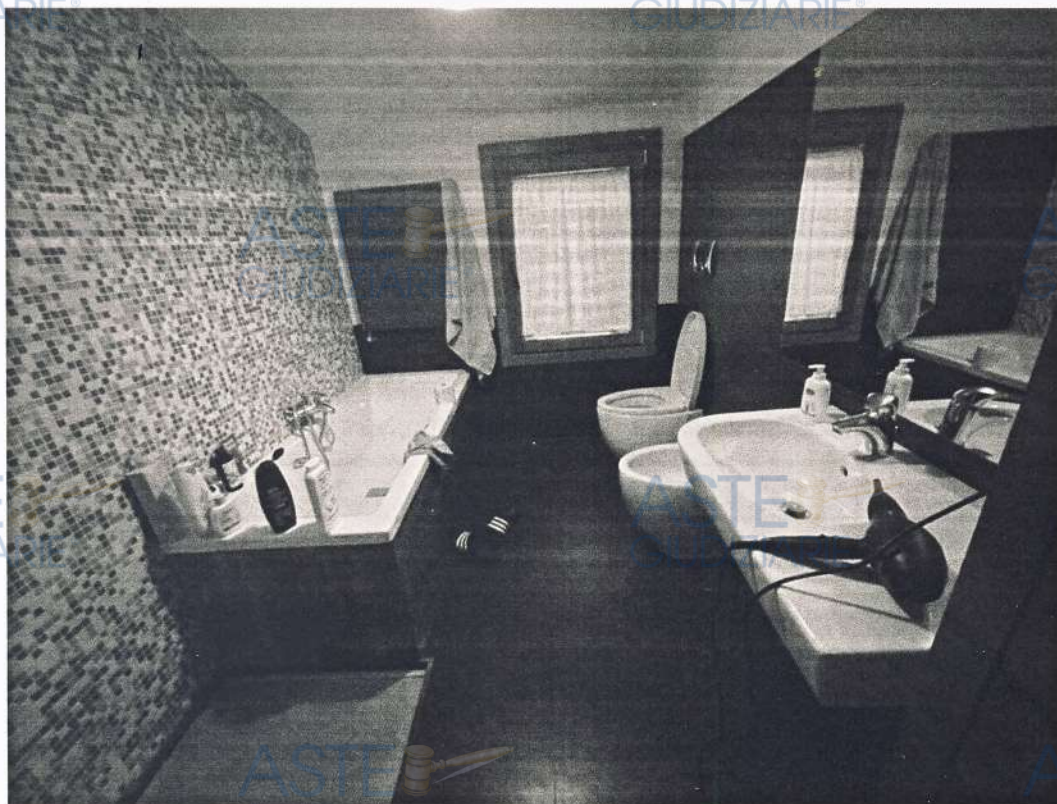


Foto 12 bagno - fg. 5 - p.lla 293 sub 5

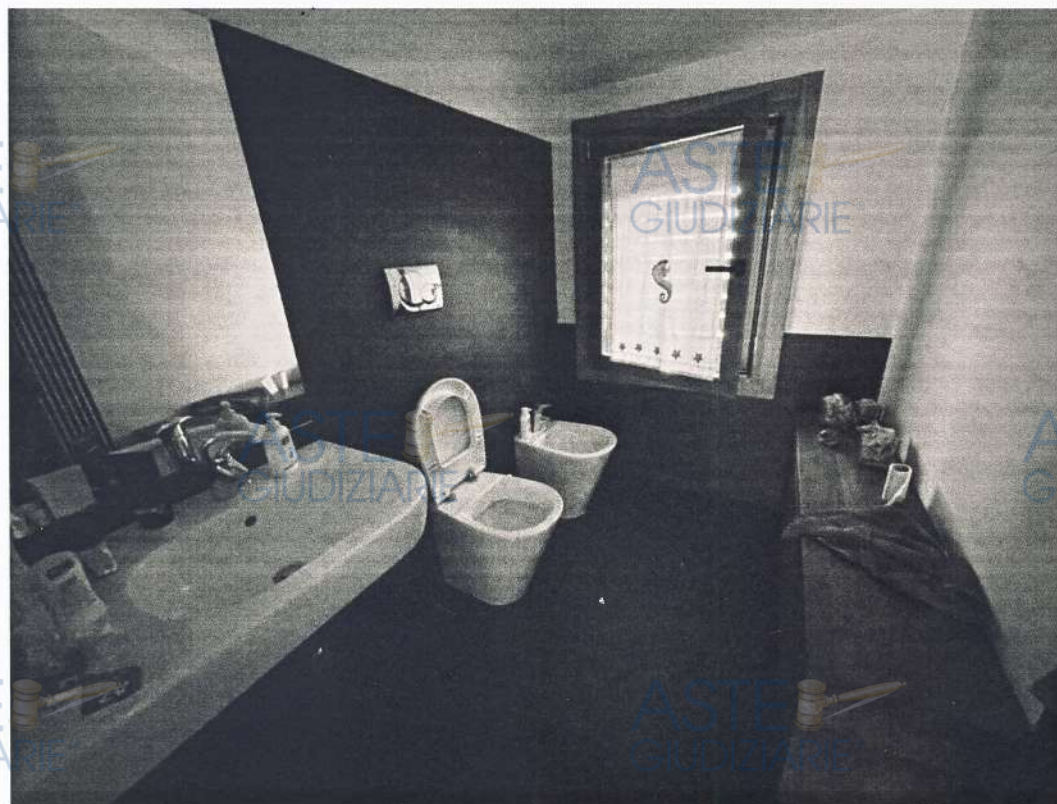


Foto 13 bagno - fg. 5 - p.lla 293 sub 5



Foto 14 cabina armadio- fg. 5 - p.lla 293 sub 5

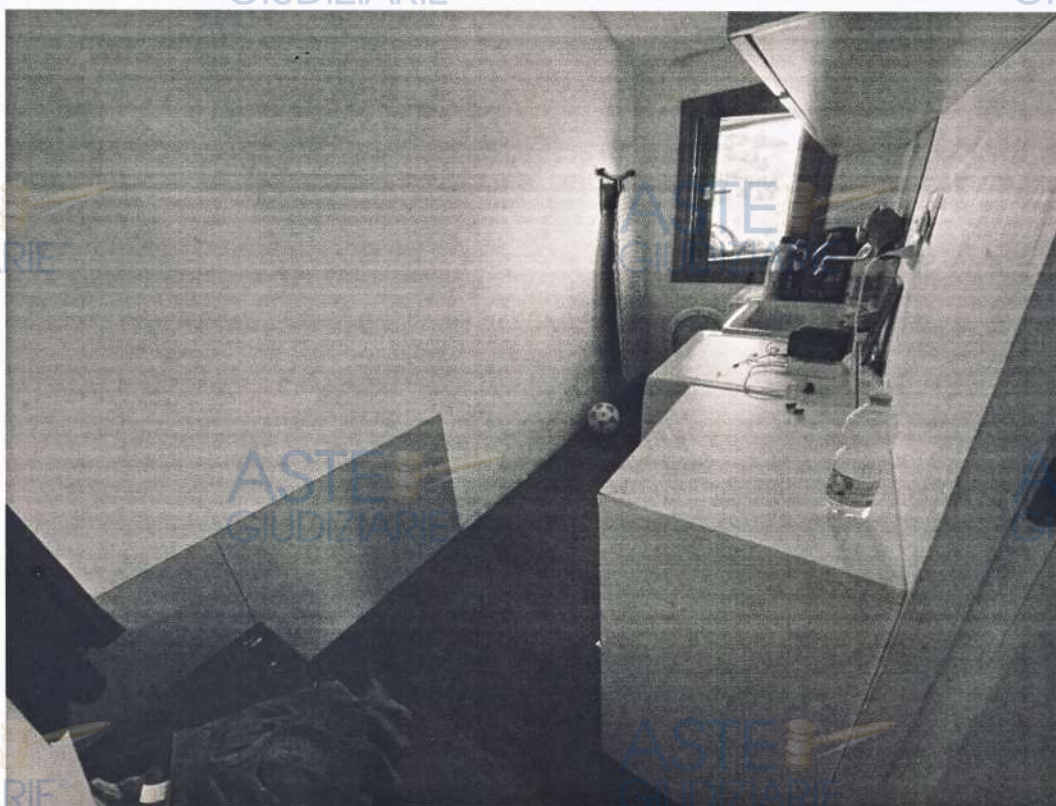


Foto 15 locale lavanderia - fg. 5 - p.lla 293 sub 5

4) Riferire sullo stato di possesso dell'/gli immobile/i, con indicazione se occupato/i da terzi, del titolo in base al quale avvenga l'occupazione con specifica attenzione all'esistenza di contratti aventi data certa anteriore al pignoramento ed in particolare se gli stessi siano registrati, ipotesi rispetto alla quale egli dovrà verificare la data di registrazione, la data di scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio;

Alla data del sopralluogo, il bene pignorato ubicato nel Comune di Stefanacani (VV) alla Via Contrada Costiera SNC, e precisamente:

- 1) Immobile sito in Stefanacani (VV), Via Contrada Costiera SNC, identificato al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al **foglio 5, particella 293, sub. 5, Classe A/3; classe 2; consistenza 6,5 vani; superficie catastale 147 m², escluse aree scoperte 143 m²; rendita € .288,70**; correlato al Catasto Terreni al foglio 5 p.lla 235 del Comune di Stefanacani di proprietà del sig. _____ nato a Vibo Valentia (VV) il 10.03.1974, Cod. Fisc. _____ e residente in Stefanacani (VV) 89843 alla Via Corrado Alvaro per i diritti pari ad 1/1 di proprietà;

Attualmente è occupato fratello dell'esecutato, Sig. _____ con la sua famiglia. Alla data del sopralluogo per il bene staggito non è stato rilevato nessun contratto di locazione. Per tale motivo il sottoscritto ha redatto una relazione d'indennità di locazione depositata nel fascicolo telematico in data 28/07/2025.

5) Verificare l'esistenza di formalità, vincoli o oneri anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ovvero, in particolare:

Domande giudiziali, sequestri ed altre trascrizioni;

Atti di asservimento urbanistici, eventuali limiti all'edificabilità o diritti di prelazione;

Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale, con precisazione della relativa data e della eventuale trascrizione;

Altri pesi o limitazioni d'uso (es. contratti relativi all'immobile ed opponibili alla procedura, oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione);

Esistenza di vincoli storici, culturali o archeologici;

Esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici, evidenziando gli oneri di affrancazione o di riscatto.

Per quanto riguarda l'immobile pignorato non vi sono formalità, vincoli o oneri di natura condominiale perché trattasi di appartamento facente parte di un condominio dove non esistono quote condominiali in quanto alla data del sopralluogo nel palazzo abita solo la famiglia _____. Oltre a quanto già riferito non sono emersi altri vincoli.

L'unità immobiliare oggetto di consulenza non presenta caratteristiche d'interesse storico, artistico o alberghiero né possiedono finiture di particolare pregio, pertanto non sono gravati da nessun tipo di vincolo, così, per come potuto accertare.

6) Verificare l'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale gravanti sul bene (tra cui iscrizioni, pignoramenti e altre trascrizioni pregiudizievoli), che saranno cancellati o comunque non saranno opponibili all'acquirente al momento della vendita, con relativi oneri di cancellazione a carico della procedura. Indichi i costi a ciò necessari;

Contro _____ nato a Vibo Valentia (VV) il 10.03.1974, Cod. Fisc. _____ e residente in Stefanaceni (VV) 89843 alla Via Corrado Alvaro per i diritti pari ad 1/1 di proprietà, non risultano pubblicati altri atti pregiudizievoli sui beni oggetto di consulenza, ad eccezione di:

- **Ipoteca Volontaria concessione a garanzia di mutuo fondiario** atto Notaio **Maria Stella Tigani** del **20 febbraio 2007** repertorio n. **5087/2435** ed iscritta presso gli uffici di Pubblicità Immobiliare di **Vibo Valentia** in data **22 febbraio 2007** al numero generale **1057** e al numero particolare **181** a favore di **Banca Nuova Società Per Azioni** con sede in **Palermo C.F. 00058890815**, domicilio ipotecario eletto in Palermo Via Vaglica n. 22, per capitale di € 80.000,00 oltre ad interessi e spese per una somma complessiva di € 160.000,00, a carico di _____ nato a **Vibo Valentia** in data **10 marzo 1974 C.F. _____** i diritti pari a 1/1 di **piena proprietà** sull'immobile riportato in N.C.E.U. al **Foglio 5 Particella 293 Subalterno 5** sito nel comune di **Stefanaceni (VV)** oggetto della procedura.
- **Ipoteca Legale a norma art.77 dpr 29/09/1973 num.602** atto **Equitalia Etr S.p.a. di Cosenza** del **16 aprile 2009** repertorio n. 2447/139 ed iscritta presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di Vibo Valentia in data **5 maggio 2009** al numero generale **2462** e al numero particolare **456** a favore di **Equitalia Etr S.p.a.** con sede in **Cosenza C.F. 12158250154**, domicilio ipotecario eletto in **Equitalia Etr S.p.a. Viale Kennedy Cond. Villa Pao**, per capitale di € **40.053,87** oltre ad interessi e spese per una somma complessiva di € **80.107,74**, a carico di _____ nato a **Vibo Valentia** in data **10 marzo 1974 C.F. _____** er i diritti pari a 1/1 di **piena proprietà** sull'immobile riportato in NCEU al **Foglio 5 Particella 293 Subalterno 5** sito nel comune di **Stefanaceni (VV)** oggetto della procedura.
- **Verbale Di Pignoramento Immobili** atto **Ufficiale Giudiziario Tribunale Di Vibo Valentia** del **27 settembre 2024** repertorio n. **1127** e trascritto presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di **Vibo Valentia** in data **11 dicembre 2024** al numero generale

7708 e al numero particolare 6739 a favore di **AMCO-ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.** con sede in **Napoli C.F. 05828330638**, a carico di

... nato a **Vibo Valentia** in data **10 marzo 1974 C.F.** ... per i diritti pari a 1/1 di **piena proprietà** sull'immobile riportato in NCEU a **Foglio 5 Particella 293 Subalterno 5** sito nel comune di **Stefanaconi (VV)** oggetto della procedura.

La cancellazione di **ogni singolo pignoramento**, comporterebbe un costo pari a Euro 294,00 per tasse ipotecarie, imposte ipotecarie e bollo.

La cancellazione/restrizione beni di ogni **ipoteca volontaria** eseguita con riferimento al D.P.R. 601/73, comporterebbe un costo pari a Euro 35,00 per tasse ipotecarie.

La cancellazione/restrizione beni di **ogni altra ipoteca volontaria e/o ipoteca giudiziale**, comporterebbe un importo di € 94,00 per oneri di cancelleria, un costo di imposta di bollo pari a Euro 59,00 e imposta ipotecaria del 0,50% dell'importo totale iscritto con un minimo fisso di 200,00 Euro.

7) Verificare la regolarità edilizia e urbanistica del/i bene/i, nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso, segnalando eventuali difformità urbanistiche, edilizie e catastali. Ove consti l'esistenza di opere abusive, si pronunci sull'eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94 D.L 269/2003 e di tutte le successive modifiche con indicazione dei relativi costi. Ove le opere abusive siano sanabili provveda ad accatastare l'immobile non accatastato ed a regolarizzarlo sotto ogni profilo tecnico amministrativo.

Fornisca le notizie di cui all'art. 40 della L. 47/85 ed all'art. 46 del D.Lvo 389/01; indichi in particolare gli estremi della concessione/licenza ad edificare o del permesso a costruire e della eventuale concessione/permesso in sanatoria previsto dall'art. 36 D.P.R. n. 380/2001 (con indicazione dei relativi costi), ovvero dichiarare che la costruzione è iniziata prima del 1° Settembre del 1967.

Qualora vi siano fabbricati rurali non censiti indichi il C.T.U. il costo in base alla legge che obbliga al censimento, anche alla luce del decreto mille proroghe.

Dall'esame della documentazione visionata presso l'ufficio Tecnico Urbanistico del Comune di Stefanaconi, a seguito di istanza inviata tramite PEC in data 08/07/2025 con protocollo dell'Ente n. 2025/3379 del 09/07/2025, dall'analisi svolta sugli elaborati presenti all'interno della banca dati dell'agenzia del Territorio di Vibo Valentia dai rilievi eseguiti presso gli immobili staggiti, è emerso quanto segue:

**CONFORMITA' DEI FABBRICATI ED EVENTUALI DIFFORMITÀ URBANISTICHE,
EDILIZIE E CATASTALI**

LOTTO Unico – N.C.E.U. Comune di Stefanaceni Fg. 5 P.IIa 293 sub 5

L'immobile oggetto di consulenza è un appartamento di un fabbricato per civile abitazione realizzato su tre livelli fuori terra ed uno seminterrato con copertura a falde, sito in Stefanaceni alla Via Contrada Costiera al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 5, p.IIa 293 sub 5

L'immobile è stato edificato con Concessione edilizia regolarmente autorizzata e rilasciata dal Comune di Stefanaceni:

1. Concessione edilizia n. 417/84 del 25/05/1984 rilasciata a nome di _____ nato il 28/10/1944 e residente in Stefanaceni Via Provinciale per Sant'Onofrio per ottenere la concessione per **"Costruire un fabbricato di civile abitazione composto da n. 1 piano seminterrato, due fuori terra e piano sottotetto in Via Località Costiera-Pigno"** con parere favorevole della commissione edilizia in data 30/03/1984.
2. Attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile con protocollo n. 20105 sez. 6 del 29/01/1985;

**CONFORMITA' DEI FABBRICATI ED EVENTUALI DIFFORMITÀ URBANISTICHE,
EDILIZIE E CATASTALI**

Dal confronto tra i rilievi eseguiti e le planimetrie presenti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Stefanaceni, lo stato di fatto e gli elaborati visionati, il sottoscritto C.T.U. durante il sopralluogo ha riscontrato delle opere edilizie difformi e non corrispondenti a quelle approvate dall'Ufficio Tecnico e a confronto di quelle presenti in catasto. In particolare si è rilevata una diversa distribuzione planimetrica del progetto approvato e una diversa collocazione delle bucatore con la evidente modifica dei prospetti. Inoltre non vi è corrispondenza planimetrica tra lo stato di fatto e la pianta catastale presente nella banca dati dell'Agenzia del Territorio.

In ogni caso, dai controlli effettuati presso gli Enti Amministrativi, le difformità rilevate risultano sanabili procedendo con la redazione di un progetto in sanatoria da depositare presso l'ufficio tecnico del Comune di Stefanaceni per l'allineamento planimetrico e la modifica dei prospetti.

L'attività di sanatoria può essere compiuta dall'eventuale aggiudicatario dell'immobile, sottraendo le spese necessarie, al valore di stima dell'immobile.

Per la regolarizzazione delle difformità catastali, saranno effettuate a carico della procedura prima dell'emissione del decreto di trasferimento.

SANABILITÀ DELLE OPERE ABUSIVE RILEVATE E STIMA DELLE SPESE DI REGOLARIZZAZIONE

Al fine di regolarizzare le difformità urbanistiche riscontrate, sarà necessario predisporre SCIA IN SANATORIA mediante la presentazione della documentazione firmata dal proprietario o di che ne fa le veci, e la presentazione degli elaborati grafici contenenti tutte le difformità da sanare sostenendo le seguenti spese:

1. Oneri di diritti di segreteria per attività edilizie senza aumento di volume pari ad **€.100,00;**
2. Sanzione amministrativa per la sanatoria **€ 516,00;**
3. Prestazioni tecniche inerenti la pratica di sanatoria delle opere difformi presso il Comune di Stefanaceni, per una spesa stimata a corpo per spese tecniche di **€.3.500,00** circa, oltre oneri di legge;

Totale spese per sanare le difformità = € 4.116.00

In sede di stima, pertanto, si ritiene equo procedere alla valutazione del bene pignorato nell'interesse della sua superficie commerciale, al cui valore complessivo, si defalcheranno i costi necessari per le spese tecniche e diritti di segreteria per la pratica in sanatoria delle difformità urbanistiche rilevate.

8) Proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate;

Dalla documentazione verificata, il fabbricato per civile abitazione pignorato risulta regolarmente accatastato. La difformità riscontrate durante il rilievo sono facilmente sanabili presentando una variazione al Comune con l'aggiornamento delle nuove planimetrie e delle opere diverse, ai costi già evidenziati in precedenza, previa SCIA in sanatoria da presentare all'Ufficio Tecnico Urbanistico del Comune di Stefanaceni.

9) Indicare il valore commerciale degli immobili, avuto anche riguardo agli eventuali rapporti di locazione (precisando in tal caso la data di stipula del contratto e della relativa registrazione) o di altro tipo soggetti a proroga o meno, esprimendo il proprio parere sull'opportunità di procedere alla vendita di uno o più lotti e predisponendo, in caso affermativo, il relativo frazionamento con l'indicazione di tutti i dati catastali per ciascun lotto; nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca la valutazione anche della sola quota; l'esperto indicherà espressamente e compiutamente le condizioni dell'immobile e il criterio di stima utilizzato (con indicazione anche del valore

attribuito dall'OMI); nel determinare il valore dell'immobile, l'esperto procederà al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso (al riguardo consideri come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in particolare l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile solo se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento), i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute;

Si tratta, nel caso in esame, di stabilire il più probabile valore di mercato del bene oggetto di consulenza, per cui si è preferito adottare due criteri di stima :

A. Criterio di Stima Sintetico-Comparativo, sulla base dell'analisi dei prezzi di beni analoghi aventi caratteristiche comparabili a quelle degli immobili oggetto della procedura, acquisiti attraverso indagini presso intermediari immobiliari;

B. Criterio di Stima per Capitalizzazione del Reddito, attraverso cui un flusso di redditi futuri è trasformato in un capitale attuale;

A. Criterio di stima Sintetico - Comparativo

Con riferimento ai prezzi medi di mercato della zona riferiti ad unità immobiliari consimili, avuto riguardo dello stato di conservazione degli immobili da stimare, nonché delle caratteristiche strutturali, della posizione e dell'esposizione del medesimo, della vetustà e delle attuali condizioni in cui versa il bene, dell'esistenza o meno di vincoli urbanistici o di altra natura e di ogni altra caratteristica capace di influire sulla determinazione del valore medesimo, al fine di procedere alla stima dei beni, per i fabbricati, è stato opportunamente individuato il metro quadrato di "Superficie lorda Commerciale" come parametro da adottare.

Tale entità di superficie, desunta graficamente dalle planimetrie acquisite e dai riscontri esperiti in situ, è stata computata in base a quanto previsto dal **D.P.R. 23 Marzo 1998 n. 138 allegato "C" per il gruppo "T"**, che assume il metro quadrato di superficie catastale quale unità di consistenza degli immobili urbani a destinazione ordinaria, in particolare, la sopracitata superficie lorda commerciale è pari alla somma:

- della superficie dei vani principali e degli accessori diretti, comprensiva delle superfici occupate dai muri interni e da quelli perimetrali, computati per intero fino ad uno spessore massimo di 50 cm., mentre per i muri in comunione vengono computati fino alla misura massima del 50% e quindi fino ad uno spessore massimo di cm. 25;

- della superficie omogeneizzata delle pertinenze di uso esclusivo dell'unità immobiliare e, precisamente per le pertinenze di "ornamento", quali balconi, terrazze, computate nella misura del 30%;

- della superficie omogeneizzata delle pertinenze di uso esclusivo dell'unità immobiliare e, precisamente per i locali accessori comunicanti con i locali aventi funzione principale o ad essi collegati con scala interna, computate nella misura del 50%; e per il 25% qualora non comunicanti con i vani principali e/o con quelli accessori; la superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile di pertinenza esclusiva va computata nella misura del 10%, per le unità immobiliari di categoria T/1, nella misura del 20% (giardini, percorsi esterni recintati ecc.). (DPR del 23 marzo 1998 n. 138).

L'entità della predetta superficie è stata poi oggetto di inevitabili arrotondamenti, senza che ciò possa minimamente inficiare le risultanze di stima, qualora anche superiori alle tolleranze previste dalla legge; va infatti rimarcato che il parametro di superficie costituisce solamente un mero strumento di calcolo per addivenire ad una quantificazione di valore che è sempre da intendersi riferita "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova.

Visto l'andamento del mercato immobiliare locale, scelte le peculiarità intrinseche ed estrinseche dei beni oggetto di valutazione quali: epoca di costruzione, tipologia, superficie, piano, grado di rifinitura, struttura portante, posizione, stato manutentivo, situazione di occupazione, esposizione ecc., in un'ottica prettamente estimativa, il sottoscritto ha riferito il singolo bene, nel contesto locale cui appartiene, ricorrendo al metodo sintetico di stima ritenendolo il più rispondente al fine richiesto basandosi sulla conoscenza dei valori di mercato riscontrati nella zona quali risultati di libera compravendita in ragione d'ogni mq. nel Comune di Stefanacani (VV).

In particolare, nel pervenire alla valutazione si è tenuto conto, oltre che dalle risultanze delle ricerche di mercato condotte, dalla sussistenza dei seguenti principali elementi:

- a. la zona in cui è esposto il bene, con le relative peculiarità (per i terreni la posizione e la Destinazione d'uso Urbanistica dello stesso);
- b. le condizioni di manutenzione e conservazione delle relative parti esterne ed interne, le rifiniture dell'alloggio (infissi esterni, pavimentazioni, rivestimenti bagni, porte interne, ecc...) nonché gli impianti tecnologici di cui è asservito;
- c. la buona commerciabilità (anche ai fini di investimento per una possibile locazione) il tutto diretto verso uno specifico segmento di "domanda";
- d. l'attuale situazione edilizia e la possibilità o meno di poter sanare l'immobile.

Per quanto concerne le più importanti caratteristiche estrinseche del bene, le condizioni climatiche dell'area in esame, che sono quelle tipiche delle aree interne della regione mediterranea (caratterizzata da inverni brevi e relativamente miti, estati lunghe e calde), tali da consentire discrete condizioni di abitabilità per la maggior parte dell'anno; le

condizioni igieniche e di salubrità della zona, in generale, non destano particolari preoccupazioni.

La presenza di servizi pubblici a servizio dell'abitato, che risulta essere adeguatamente dotato di infrastrutture (viarie, telefoniche, elettriche, idriche), può essere considerata, in generale, buona.

Pertanto, svolto l'accertamento tecnico ed i rilievi dei cespiti, a supporto delle attività finalizzate a quanto richiesto nell'incarico ricevuto, esperite le analisi del mercato immobiliare del Comune di Stefanacani, interrogando la banca dati delle quotazioni immobiliari, sentiti i tecnici ed operatori immobiliari, vagliate le analogie con immobili simili a quelli cui è richiesta la valutazione, considerata la tipologia degli immobili, nonché il periodo di particolare crisi del mercato immobiliare, che non vede volumi di compravendite di immobili simili nel territorio in esame, in riferimento agli immobili ubicati nel Comune di Stefanacani, il sottoscritto ha ricavato un valore unitario medio attuale di € 450,00 €/mq. (per le abitazioni con destinazione residenziale), desunto dalle quotazioni dell'Agenzia del Territorio-OMI Residenziale (2° semestre 2024), nella zona specifica e riferiti alla tipologia degli immobili (Abitazioni di tipo economico) con stato conservativo "normale", dall'indagine di mercato immobiliare eseguita nel Comune di Stefanacani e dalle rifiniture di pregio dell'immobile pignorato.

TABELLE DEI COEFFICIENTI DI MERITO

Occorre preliminarmente evidenziare che la valutazione dello "stato attuale" delle unità immobiliari consiste nell'individuazione delle condizioni di vetustà ed obsolescenza tecnologica e funzionale, valutate con riferimento all'epoca censuaria stabilita per legge e tenendo conto del principio catastale dell'ordinarietà e della data in cui si è rilevato il bene.

In via generale, la vetustà tiene conto del fatto che il valore del bene decade fisicamente nel tempo in relazione alla sua età, mentre l'obsolescenza tiene conto del fatto che alcune parti di esso, o il suo insieme, si deprezza per invecchiamento tipologico, tecnologico e funzionale, non risultando più parzialmente o totalmente idoneo ad assolvere complessivamente il suo originario impiego in condizioni di mercato. Per la corretta individuazione di un coefficiente di riduzione (deprezzamento), si deve tener conto anche della circostanza che gli immobili in genere non possono tendere ad annullare del tutto le loro capacità produttive, e quindi di reddito delle unità immobiliari, giacché esse, di solito, vengono costantemente garantite dagli interventi manutentivi e dal reinvestimento degli accantonamenti per reintegrazione da parte dell'imprenditore ordinario.

Quindi per individuare l'appropriata percentuale correttiva di deprezzamento nell'approccio della valutazione complessiva, viene tenuto conto dello stato di degrado dell'immobile che, allo stato attuale risulta non praticabile viste le condizioni di degrado in cui versa e

l'impellente necessità di apportare interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'intero compendio in particolare la copertura in pannelli di eternit.

Le tabelle dei coefficienti di merito si utilizzano quando le caratteristiche di diversificazione sono molteplici e non è possibile esprimerne attraverso un parametro unitario il valore di ciascuna.

Si determinano dei coefficienti correttivi (punti di merito) del prezzo di mercato unitario, in funzione delle caratteristiche suddette.

Il valore di mercato V_x si determinerà come PRODOTTO del valore medio di riferimento per i punti di merito.

Caratteristiche e coefficienti correttivi		
FABBRICATO SU TRE LIVELLI FUORI TERRA E SEMINTERRATO	PIANO: Secondo senza ascensore	-30%
	STATO DI CONSERVAZIONE: buone condizioni civile abitazione	-10%
	STRUTTURE: buone	-10%
	AFFACCIO: su tre lati	-5%
	ESPOSIZIONE: soleggiatura presente solo in parte del giorno	-15%
	VINCOLI: no aumenti superfici e volumi disponibili	-15%
	IMPIANTI: buoni e funzionanti	-10%
	EDIFICIO: oltre 30 anni	-20%
	PANORAMICITA': buona	-10%
	REGIME LOCATIVO: occupato dal Fratello dell'esecutato	0%
	SPAZI ESTERNI: assenti	0%
	POSSIBILITA' DI PARCHEGGIO: ottima con parcheggio interno	5%
CONTESTO	ZONA EXTRAURBANA CONTRADA COSTIERA	0%

Per quanto sopra esposto il sottoscritto ritiene di attribuire sul valore finale, ottenuto con il metodo comparativo, un abbattimento totale in percentuale nella misura del 10%, considerata la media dei fattori globali delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche e dei coefficienti correttivi dei beni staggiti oltre agli eventuali costi da sostenere per sanare le difformità urbanistiche.

LOTTO Unico – Stefanaceni N.C.E.U. fg. 5 - p.lla 293 sub 5

VALORE COMPARATIVO

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE:

Comune: STEANACONI

Indirizzo: VIA CONTRADA COSTIERA

Qualità dell'immobile: Unità immobiliare sita in Stefanaceni alla Via Contrada Costiera SNC e destinata a civile abitazione, facente parte di un fabbricato realizzato su tre livelli fuori terra ed uno seminterrato con telaio in cemento armato e tamponato con muratura a cassa vuota, servita da un corpo scala con accesso dal prospetto principale. La tipologia della costruzione è del tipo in linea e l'appartamento pignorato è di esclusiva proprietà del sig. [redacted]. L'immobile è censito al N.C.E.U del Comune di Stefanaceni (VV), e precisamente:

- 1) Immobile sito in Stefanaceni (VV), Via Contrada Costiera SNC, identificato al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al **foglio 5, particella 293, sub. 5, Classe A/3; classe 2; consistenza 6,5 vani; superficie catastale 147 m², escluse aree scoperte 143 m²; rendita € 288,70;** correlato al Catasto Terreni al foglio 5 p.la 235 del Comune di Stefanaceni.

L'immobile oggetto del pignoramento è di titolarità del sig. [redacted] nato a Vibo Valentia (VV) il 10.03.1974, Cod. Fisc. [redacted] e residente in Stefanaceni (VV) 89843 alla Via Corrado Alvaro per i diritti pari ad 1/1 di proprietà è **nella piena ed esclusiva disponibilità del proprietario.**

L'appartamento al **sub 5**, posto al piano secondo si sviluppa su un unico piano con una superficie lorda di circa 155,00 mq.. L'immobile pignorato si compone di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile dotata di terrazzo coperto, n. 2 camere da letto di cui quella matrimoniale corredata di cabina armadio e bagno in camera quindi n. 2 WC ed un ripostiglio-lavanderia. L'appartamento è corredata di balconi per una superficie complessiva di circa 14 mq.. Le pareti interne, orizzontali e verticali, sono rifinite con intonaco del tipo per civile abitazione, tinteggiate con pittura decorativa ad acqua a tinte calde. L'appartamento si presenta in buone condizioni sia per le rifiniture che per i materiali. La pavimentazione nell'appartamento, sia nell'ingresso-soggiorno che nelle camere da letto è in parquet di prima scelta commerciale mentre in cucina è posato un pavimento in gres porcellanato a tinte scure, anche questo di buona qualità quindi di prima scelta commerciale. I bagni sono rifiniti con piastrelle di ceramica per pavimentazione e rivestimento, dotati di tutti gli accessori e sanitari con la rubinetteria in acciaio del tipo cromato. Gli infissi esterni sono in legno, alcuni verniciati a tinte chiare

invece altri sono in legno naturale, provvisti di vetrocamera e corredati di persiane oscuranti anch'essi in legno, mentre quelli interni sono in legno tamburato liscio di buona manifattura. L'immobile è dotato d'impianto elettrico sottotraccia, idrico (adduzione e scarico), termoidraulico alimentato con termocamino posto in cucina per il riscaldamento invernale, mentre per la produzione di acqua calda sanitaria è installato un Boiler elettrico. L'immobile è collegato alla rete pubblica per l'adduzione e scarico degli impianti idrici e fognanti. Complessivamente l'immobile pignorato è in buono stato di conservazione e manutenzione.

CONSISTENZA ANALITICA PER DESTINAZIONE E VALUTAZIONE

	Piano	Destinazione	Sup. lorda	coeff.	Sup. equivalente
Sub 5	Piano Secondo	Appartamento	155,00	1.00	155,00
Sub 5	Piano Secondo	Balconi	14,00	0.30	4,20
CONSISTENZA TOTALE m² equivalenti					159,20

VALORE COMPARATIVO LOTTO UNICO

P.lla	Tipologia	Destinazione	Superficie equivalente	€/mq	Euro
Sub 5	Appartamento	Categ. A/3	155,00 mq.	450,00	€. 69.750,00
Sub 5	Balconi	Categ. A/3	4,20 mq.	450,00	€. 1.890,00
VALORE TOTALE					€. 71.640,00

VALORE COMPARATIVO LOTTO Unico PER LA QUOTA DI 1/1 (deprezzato dell'10% per le tabelle dei coefficienti merito) E' PARI A:

TOTALE VALORE DI MERCATO FINALE

€. 64.476,00

CONSISTENZA ANALITICA PER DESTINAZIONE E VALUTAZIONE

Calcolo reddito lordo RL

	Mq netti	€/mq x mese	Mesi 12	
Capannone industriale	136	1,70	12	€ 2.774,00
RL (Reddito Lordo)				€ 2.774,00

Calcolo detrazione al reddito lordo RL

(Q+Servizi+Tr+Amm/ne+Sf e ines + I2)

		%	€
Q	€ 2.774,00	10%	€ 277,44
Servizi	€ 2.774,00	2%	€ 55,49
Tr	€ 2.774,00	8%	€ 221,95
Amm/ne	€ 2.774,00	1%	€ 27,74
Sf+Ines	€ 638,11	2%	€ 55,49
I2	(Q+Servizi+Tr+Amm/ne+Sf e ines + I2) € 2.533,68	½	€ 319,06
	TOTALE DETRAZIONE		€ 957,17

$$R = RL - (Q + \text{Servizi} + \text{Tr} + \text{Amm/ne} + \text{Sf e ines} + I2);$$

$$R = € 2.774,00 - € 957,17 = € 1.817,23$$

Per capitalizzare il reddito netto bisogna fissare il saggio di capitalizzazione, che l'Osservatorio dei Valori immobiliari fissa nella misura del 2,50% (r).

Quindi la capitalizzazione del reddito netto è:

$$Vm \text{ (valore per capitalizzazione)} = R/r$$

	Reddito	r	€
Vm(val. cap.)	€ 1.817,23	2,50%	€ 72.689,28

VALORE PER CAPITALIZZAZIONE DEL REDDITO LOTTO Unico PER LA QUOTA DI 1/1 (deprezzato dell'10% per le tabelle dei coefficienti merito) E' PARI A:

TOTALE VALORE DI MERCATO FINALE

€ . 65.420,35

CALCOLO DEL VALORE DI MERCATO FINALE**LOTTO Unico**

**CALCOLO FINALE DEL VALORE DI MERCATO per il bene identificato a
Limbadi N.C.E.U.. Fg. 5 p.lle 293 sub 5**

Il valore di mercato finale per l'immobile sito nel comune di Stefanaceni sarà ottenuto attraverso la media aritmetica dei valori calcolati secondo i due criteri di stima sopra esposti, secondo la seguente formula:

$$VM = \frac{A + B}{2} \text{ €.....}$$

	A Valore comparativo	B Valore capital. Reddito	A+B/2
Fg. 5 - p.lle 293 Sub 5	€ 64.476,00	€ 65.420,35	€ 64.948,17
	TOTALE		€ 64.948,17

Totale spese per sanare le difformità = € 4.116.00

TOTALE VALORE DI MERCATO FINALE

€ 64.948,17 - 4.116,00

€ 60.832,17

10) Indichi l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;

Nel caso esaminato, non sono presenti eventuali spese deliberate per manutenzione ordinaria o straordinaria, pertanto non sono previsti progetti di manutenzione straordinaria allo stato attuale. Dalle indagini esperite non vi sono attualmente spese condominiali da affrontare perché non esiste condominio.

11) Indichi per ciascun lotto le formalità (iscrizioni e trascrizioni) delle quali dovrà essere ordinata la cancellazione dopo la vendita, accertando se alla data del deposito della perizia gravino sulle singole unità immobiliari pignorate ulteriori iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli;

Contro [redacted] nato a Vibo Valentia (VV) il 10.03.1974, Cod. Fisc. [redacted] e residente in Stefanaceni (VV) 89843 alla Via Corrado Alvaro per i diritti pari ad 1/1 di proprietà non risultano pubblicati altri atti pregiudizievoli sui beni oggetto di consulenza, ad eccezione di:

- **Ipoteca Volontaria concessione a garanzia di mutuo fondiario** atto Notaio **Maria Stella Tigani** del **20 febbraio 2007** repertorio n. **5087/2435** ed iscritta presso gli uffici di Pubblicità Immobiliare di **Vibo Valentia** in data **22 febbraio 2007** al numero generale **1057** e al numero particolare **181** a favore di [redacted] **Per Azioni** con sede in **Palermo** C.F. **00058890815**, domicilio ipotecario eletto in Palermo Via Vaglica n. 22, per capitale di € 80.000,00 oltre ad interessi e spese per una somma complessiva di € 160.000,00, a carico di [redacted] a **Vibo Valentia** in data **10 marzo 1974** C.F. [redacted] per i diritti pari a 1/1 di **piena proprietà** sull'immobile riportato in N.C.E.U. al **Foglio 5 Particella 293 Subalterno 5** sito nel comune di **Stefanaceni (VV)** oggetto della procedura.
- **Ipoteca Legale a norma art.77 dpr 29/09/1973 num.602** atto **Equitalia Etr S.p.a. di Cosenza** del **16 aprile 2009** repertorio n. **2447/139** ed iscritta presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di Vibo Valentia in data **5 maggio 2009** al numero generale **2462** e al numero particolare **456** a favore di **Equitalia Etr S.p.a.** con sede in **Cosenza** C.F. **12158250154**, domicilio ipotecario eletto in **Equitalia Etr S.p.a.** Viale Kennedy Cond. Villa Pao, per capitale di € **40.053,87** oltre ad interessi e spese per una somma complessiva di € **80.107,74**, a carico di [redacted] nato a **Vibo Valentia** in data **10 marzo 1974** C.F. [redacted] per i diritti pari a 1/1 di **piena**

proprietà sull'immobile riportato in NCEU al **Foglio 5 Particella 293 Subalterno 5** sito nel comune di **Stefanaconi (VV)** oggetto della procedura.

- **Verbale Di Pignoramento Immobili** atto **Ufficiale Giudiziario Tribunale Di Vibo Valentia** del **27 settembre 2024** repertorio n. **1127** e trascritto presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di **Vibo Valentia** in data **11 dicembre 2024** al numero generale **7708** e al numero particolare **6739** a favore di **AMCO-ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.** con sede in **Napoli C.F. 05828330638**, a carico di [redacted] nato a **Vibo Valentia** in data **10 marzo 1974 C.F. [redacted]** per i diritti pari a **1/1 di piena proprietà** sull'immobile riportato in NCEU a **Foglio 5 Particella 293 Subalterno 5** sito nel comune di **Stefanaconi (VV)** oggetto della procedura.

La cancellazione di **ogni singolo pignoramento**, comporterebbe un costo pari a Euro **294,00** per tasse ipotecarie, imposte ipotecarie e bollo.

La cancellazione/restrizione beni di ogni **ipoteca volontaria** eseguita con riferimento al D.P.R. 601/73, comporterebbe un costo pari a Euro **35,00** per tasse ipotecarie.

La cancellazione/restrizione beni di **ogni altra ipoteca volontaria e/o ipoteca giudiziale**, comporterebbe un importo di € **94,00** per oneri di cancelleria, un costo di imposta di bollo pari a Euro **59,00** e imposta ipotecaria del **0,50%** dell'importo totale iscritto con un minimo fisso di **200,00 Euro**.

12) Indichi i dati necessari per la voltura dei beni all'aggiudicatario;

DATI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI PIGNORATI

I beni pignorati sono ubicati in nel Comune di **Stefanaconi (VV)** alla Via Contrada Costiera snc e precisamente:

- 1) Immobile sito in **Stefanaconi (VV)**, Via Contrada Costiera SNC, identificato al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al **foglio 5, particella 293, sub. 5, Classe A/3; classe 2; consistenza 6,5 vani; superficie catastale 147 m², escluse aree scoperte 143 m²; rendita € 288,70;** correlato al Catasto Terreni al foglio 5 p.la 235 del Comune di **Stefanaconi**.

DATI ATTUALI INTESTATARI DEGLI IMMOBILI

LOTTO Unico

L'immobile oggetto del pignoramento è di titolarità [redacted] nato a **Vibo Valentia (VV)** il **10.03.1974**, Cod. Fisc. [redacted] e residente in **Stefanaconi (VV)** **89843** alla Via **Corrado Alvaro** per i diritti pari ad **1/1 di proprietà**

13) *Ove necessario, in base alla tipologia del bene pignorato, indichi i costi prevedibili per effettuare lo smaltimento in base alla normativa di legge (eternit, etc.);*

All'interno dell'intera area pignorata non si è riscontrata presenza di materiale da smaltire in base alla normativa di Legge.

14) *Ove possibile, sempre in base alla tipologia del bene pignorato, effettuare le valutazioni di fattibilità, con specifico riferimento alla possibilità di convertire la destinazione d'uso del bene.*

In base alla tipologia e alla conformazione degli immobili pignorati non si riscontra la possibilità di convertire la destinazione d'uso attuale a diversa destinazione.

15) *Indichi l'esistenza di eventuali contributi regionali o comunitari concessi sul bene staggito, quantificandone il valore;*

I beni staggiti non risultano destinatari di contributi regionali o comunitari.

16) *Dica infine quant'altro reputato utile e necessario ai fini dell'emissione dell'ordinanza di vendita.*

Per quanto non espressamente descritto nella presente, si rimanda agli elaborati tecnico-illustrativi allegati.

Tanto si è inteso segnalare all'ill.mo Giudice per renderlo edotto su ogni circostanza correlata all'immobile oggetto della presente relazione, nel ringraziarla per la fiducia accordatami resto a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il C.T.U.

Arch. Saverio Franco

ELENCO ALLEGATI:

- 1) Verbali di sopralluogo;
- 2) Visure catastali ed Estratto di Mappa;
- 3) Atto di pignoramento e Nota di Trascrizione;
- 4) Concessioni Edilizie;
- 5) Documentazione Fotografica;
- 6) Descrizione del bene con identificazione catastale e coerenze su foglio separato, per come richiesto dall'Ill.mo Giudice;
- 7) Ricevuta deposito bozza;
- 8) Richiesta Documentazione Ufficio Tecnico di Stefanaconi;
- 9) Parcella dei Consulenti Tecnici in Ambito Giudiziario;